

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DEL SUBAPPALTATORE**

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii)

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____)

il _____, residente in _____, Via _____, n. _____

c.f. _____

in qualità di:

- legale rappresentante
 procuratore (come da procura del _____)

dell'operatore economico _____, P.IVA _____,

con sede legale in _____, Via _____, n. _____

in relazione al subappalto di (*barrare la voce di interesse*):

- lavori _____

- servizi _____

- forniture _____

appartenenti alla cat. _____ (*solo per lavori*) consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii

DICHIARA

di non aver partecipato alla procedura di affidamento dell'appalto cui si riferiscono i lavori /servizi/forniture oggetto di subappalto;

che l'Operatore economico: (*barrare la voce di interesse*)

- **A)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali (**art. 80, comma 4 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii** **oppure**

ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe dichiarando che il pagamento o l'impegno a pagare sono stati formalizzati prima della data di presentazione dell'istanza di subappalto (**art. 80, comma 7**);

- **a bis)** non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.lgs. n. 50/2016 (**art. 80, comma 5, lettera a**); **oppure**

ha commesso le seguenti gravi infrazioni, debitamente accertate, ma dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

(art. 80, comma 7):

- **B)** non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b**);

oppure:

a) che è stato ammesso a concordato preventivo con continuità aziendale ed è in possesso di autorizzazione del giudice delegato a svolgere le attività oggetto di subappalto *in allegato*;

b) che si trova in stato di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio e che è in possesso di autorizzazione del giudice delegato a svolgere le attività oggetto di subappalto *in allegato*;

- **C)** non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (**art. 80, comma 5, lettera c**);

oppure

si è reso colpevole dei seguenti gravi illeciti professionali e dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (**art.80 comma 7**) _____;

- **D)** l'esecuzione del subappalto non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. (**art. 80 c. 5 lettera d**);

- **E)** l'esecuzione del subappalto non determina una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. (**art. 80 c. 5 lettera e**) ;

- **F)** non è stata applicata all'Operatore economico stesso alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lettera f**) e che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**art. 80 comma 5 lettera f-ter**);

- **G)** non è iscritto nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dell'Anac, con efficacia di esclusione, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (**art. 80, comma 5, lettera g**);

- **H)** non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5, lettera h);

oppure

ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55 ma è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e la medesima è stata rimossa;

- **I)** in riferimento agli obblighi previsti dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili (**art. 80, comma 5, lettera i**) (*barrare la casella che interessa*):

ha adempiuto agli obblighi previsti dalla sopra citata normativa;

oppure

- non è tenuta a rispettare le sopra citate disposizioni normative in quanto:
- non ha dipendenti
- occupa un numero di dipendenti inferiore a 15
- occupa un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 ma non ha fatto nuove assunzioni dopol'entrata in vigore della sopra citata legge
- altro _____.

- **L)** non si trova nelle condizioni ostative di cui all'art. 80 comma 5 lett. I del D.lgs. n. 80/2016 per mancata denuncia all'autorità giudiziaria dei reati di cui agli artt. 317(concussione) e 629(estorsione) c.p. aggravati dall'art. 7 D.L.152/91 convertito in L. 203/91 salvo i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L.689/1981 (**art. 80 comma 5 lettera I**);

- **M)** non si trova in situazione di controllo e/o collegamento ex art. 2359 c.c. con l'affidatario dell'appalto;

non risultano iscrizioni nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio, con efficacia di esclusione disposte dall'Autorità, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**art. 80 comma 12**);

che – in relazione alla propria forma giuridica i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 sono riportati nel **Modello E**;

che nell'anno antecedente la data dell' istanza di subappalto non vi sono soggetti – sempre ai sensi del predetto comma 3 dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 – cessati dalla carica, (ivi compresi, in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo d'azienda o situazioni assimilabili, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente/incorporata o le società fuse in detto periodo) **oppure**

i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data dell' istanza di subappalto sono indicati all'**Allegato D punto A1.a)**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 – le cui generalità sono state indicate nell'allegato D – non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1 da lett. a) a lett.g)**:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti consumati
o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- g) *frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- h) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- i) *delitti di cui agli art. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;*
- j) *sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;*
- k) *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione* **oppure**

sono state pronunciate nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016 – le cui generalità sono state indicate nell'allegato B –per unodei reati di cui all'art. 80 comma 1 da lett. a) a lett.g) le seguenti sentenze passate in giudicato: _____

- che non sussistono, nei confronti sempre dei predetti soggetti cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo **(art. 80 comma 2)**;

(data, luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

